

## **Bando bonus export digitale**

### **INVITALIA**

### **Il bando**

Il bando è finalizzato a sviluppare l'attività di esportazione e di internazionalizzazione delle microimprese e piccole imprese manifatturiere mediante l'impiego delle soluzioni digitali per l'export disponibili sul mercato.

Le risorse destinate al finanziamento dell'intervento ammontano complessivamente a euro 30.000.000.

### **Beneficiari**

1. Possono richiedere il contributo di cui al presente accordo le microimprese e piccole imprese manifatturiere (codice ATECO C dal 10.00.00 al 33) nonché le reti e i consorzi di microimprese e piccole imprese.
2. Alle reti e ai consorzi devono aderire almeno cinque imprese aventi i requisiti di cui al punto 6.
3. Il numero minimo di cinque imprese aderenti alle reti o ai consorzi deve sussistere sia al momento della domanda di concessione sia al momento della richiesta di erogazione.
4. Nel periodo intercorrente tra la data della concessione del contributo e la data di richiesta di erogazione e previa richiesta a Invitalia, le microimprese aderenti alle reti possono essere sostituite da altre microimprese, aventi i requisiti di cui al punto 6.
5. Ciascuna microimpresa può aderire ad una sola rete o consorzio beneficiario dell'intervento. Non possono aderire alle reti o ai consorzi le microimprese che presentano direttamente domanda di concessione del contributo di cui al presente accordo.
6. Sia alla data di presentazione della domanda di concessione che alla data di richiesta di erogazione del contributo, tutte le micro e piccole imprese – anche aderenti alle reti o ai consorzi – devono risultare in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) hanno avviato, da almeno un anno, la fatturazione di prodotti commerciali;
  - b) hanno sede legale o sede operativa e stabilimento produttivo in Italia;
  - c) operano settore manifatturiero, codice ATECO primario: C;
  - d) sono in stato di attività e risultano iscritte al Registro delle Imprese;
  - e) non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
  - f) sono iscritte presso INPS o INAIL e hanno una posizione contributiva regolare, così come risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC), valido alla data di presentazione della domanda;
  - g) sono in regola con gli adempimenti fiscali;
  - h) non hanno beneficiato di un importo complessivo di aiuti de minimis che, unitamente all'importo delle agevolazioni concesse a valere sul presente accordo, determini il superamento del massimale del regolamento de minimis;
  - i) non hanno ricevuto né richiesto, per le spese oggetto del contributo di cui al presente accordo, alcun altro contributo pubblico;
  - j) non rientrano tra le imprese operanti nei settori esclusi dal regolamento de minimis;
  - k) non sono destinatarie di sanzioni interdittive;
  - l) non hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;

- m) non risultano iscritte nell'elenco dei fornitori digitali per l'export
7. Devono risultare verificate le seguenti condizioni di terzietà tra soggetto beneficiario e società fornitrice:
- a) non può esservi alcuna influenza della società beneficiaria sulla composizione, sulle votazioni e sulle decisioni degli organi sociali dell'impresa fornitrice e viceversa;
  - b) l'amministratore unico e/o uno dei soci della società beneficiaria non possono detenere partecipazioni nella società fornitrice;
  - c) l'amministratore unico e/o uno dei soci della società fornitrice non possono detenere partecipazioni nella società beneficiaria;
  - d) non possono sussistere relazioni di parentela tra gli amministratori e/o i soci che detengono partecipazioni rilevanti della società fornitrice e della società beneficiaria.

## Quanto può richiedere un'impresa?

Il contributo è concesso:

- a) alle imprese per un importo pari a euro 4.000,00 a fronte di spese ammesse di importo non inferiore, al netto dell'IVA, ad euro 5.000,00; non sono erogabili contributi a fronte di spese ammesse inferiori a euro 5.000,00;
- b) alle reti soggetto e ai consorzi, costituiti da almeno cinque imprese, per un importo pari a euro 22.500,00, a fronte di spese ammesse di importo non inferiore, al netto dell'IVA, ad euro 25.000; non sono erogabili contributi a fronte di spese ammesse inferiori a euro 25.000,00.

## Spese ammissibili

I fornitori si potranno scegliere solamente fra quelli iscritti all'elenco approvato da Invitalia. Questo elenco sarà consultabile solamente in caso di buon esito della richiesta di contributo. Tramite il portale è possibile fare richiesta di iscrizione a tale elenco.

Sono ammissibili al contributo le seguenti spese:

- a) spese per la realizzazione di sistemi di e-commerce verso l'estero, siti e/o app mobile, ivi compresi eventuali investimenti atti a garantire la sincronizzazione con marketplace internazionali forniti da soggetti terzi;
- b) spese per la realizzazione di sistemi di e-commerce che prevedano l'automatizzazione delle operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli articoli da e verso il web nonché il raccordo tra le funzionalità operative del canale digitale di vendita prescelto e i propri sistemi di Customer Relationship Management – CRM (ad esempio i sistemi API – Application Programming Interface);
- c) spese per la realizzazione di servizi accessori all' e-commerce quali quelli di smart payment, predisposizione di portfolio prodotti, traduzioni, shooting fotografici, video making, web design e content strategy;
- d) spese per la realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale dell'export digitale, con specifico riferimento al portafoglio prodotti, ai mercati esteri e ai siti di vendita online prescelti;
- e) spese per digital marketing finalizzate a sviluppare attività di internazionalizzazione: campagne di promozione digitale, Search Engine Optimization (SEO), costi di backlink e di Search Engine

- Marketing (SEM), campagne di content marketing, inbound marketing, di couponing e costi per il rafforzamento della presenza sui canali social; spese di lead generation e lead nurturing;
- f) servizi di CMS (Content Management System): restyling di siti web siano essi grafici e/o di contenuti volti all'aumento della presenza sui mercati esteri;
  - g) spese per l'iscrizione e/o l'abbonamento a piattaforme SaaS (Software as a Service) per la gestione della visibilità e spese di content marketing, quali strumenti volti a favorire il processo di esportazione;
  - h) spese per servizi di consulenza per lo sviluppo di processi organizzativi e di capitale umano finalizzati ad aumentare la presenza sui mercati esteri;
  - i) spese per l'upgrade delle dotazioni di hardware necessarie allo sviluppo di processi organizzativi di cui alla lettera h;
  - j) ogni altra spesa per servizi strettamente connessi con le finalità del bando.

## Valutazione

Invitalia procede alla valutazione delle richieste di contributo secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande e nei limiti delle risorse disponibili.

Invitalia valuterà prioritariamente le microimprese che abbiano partecipato o partecipino ad iniziative e programmi governativi per l'inserimento delle aziende italiane nelle piattaforme E-Commerce internazionali e per la transizione digitale delle aziende esportatrici per consolidarne il radicamento sui mercati esteri.

## Scadenza

Fino ad esaurimento delle risorse disponibili.